IL PICCOLO
LUNEDI' 12 DICEMBRE 1938

Gieseking all'Adriano

Con due concerti si presentò ieri all'*Adriano* Gualtiero Gieseking, meritamente detto l'atleta del pianoforte: il Concerto n. 4 in sol magg. del Beethoven e il Concerto n. 1 in re min. del Brahms.

Le due poderose opere furono interpretate con una sapienza e una ricchezza di toni che incantò il foltissimo pubblico. Entrambe erano accompagnate dall'orchestra augustèa diretta mirabilmente dal Molinari. Più volte sembrò che due orchestre, quella del Molinari e quella del piano si seguissero con la medesima potenza. Nell'intervallo tra i due concerti Bernardino Molinari diresse tre intermezzi di Ettore Desderi per la tragedia sofoclèa, l'*Antigone*. Si eseguivano per la prima volta e, benchè abbiano pregi notevoli di fattura, non soddisfecero del tutto.

Occorre dire quali e quante furono le feste fatte al Gieseking. Il grande pianista rispose alle ovazioni eseguendo due, tre, quattro brani. E il pubblico non si sarebbe stancato di chiedere altre armonie destate dalla prodigiosa tastiera.